



Museo della Specola
NEWSLETTER



N. 19 – agosto-settembre 2014

- Cantiere di restauro al Museo

No, non si tratta di restaurare gli strumenti del Museo, né i quadri o i locali: gli spazi, ancora chiusi al pubblico, si stanno rivelando una preziosa risorsa per ospitare un tirocinio pratico del Corso di Laurea abilitante in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, nell'ambito dell'accordo attuativo tra l'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo e il Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università di Palermo.

Il tirocinio è stato avviato grazie ad una convenzione tra Università e Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, attraverso il CRPR (Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro). Durante il tirocinio, tre studentesse (fig. 1) effettueranno importanti lavori di analisi e stabilizzazione di documenti d'archivio e volumi della biblioteca afferenti al fondo Piazzì (XVIII e XIX secolo), oltre alla pulitura e conservazione di un piccolo fondo di lastre fotografiche in vetro (fine XIX-primi XX secolo). Il lavoro sarà condotto sotto la supervisione del restauratore Marco Di Bella.

I contenuti del tirocinio saranno illustrati in un poster che verrà presentato al convegno scientifico "Gli strumenti scientifici delle collezioni storiche nell'area palermitana" che si terrà il 23 e 24 ottobre p. v. presso il Dipartimento di Chimica e Fisica, via Archirafi 36, Aula A.

Durante lo svolgimento del cantiere l'accesso al Museo sarà ulteriormente ridotto per ragioni di sicurezza.



Fig. 1 – Da sinistra: Aurora Modica, Giada Genua e Ambra Cirafisi; in piedi, il restauratore Marco Di Bella.

- Al via i lavori di compartimentazione della biblioteca storica

Il mese prossimo saranno avviati i lavori di compartimentazione della biblioteca storica per adeguamento alle misure antincendio: è il primo passo verso il rilascio del CPI (certificato prevenzione incendi) da parte delle autorità competenti, per ripristinare l'accesso del pubblico al Museo. Numerosi volumi sono stati movimentati e spostati temporaneamente fino alla conclusione dei lavori, così pure i quadri che erano collocati negli spazi o nei pressi della biblioteca storica e che si trovano adesso custoditi temporaneamente nei locali del Museo.

I.Chinnici (ed.)